

Largamente sfruttata la tregua concessa dal maltempo

Affollate tutte le località turistiche Sole e sereno per Natale e S. Stefano

**«Tutto esaurito» sui campi di sci — Migliaia di turisti in Versilia e sulla Riviera ligure
Sci acquatico a S. Margherita — Un record: 250 mila lettere di auguri spedite dal Senato**

Dopo la gradita tregua concessa dal maltempo in occasione della giornata natalizia, che ha fatto seguito a un lungo periodo di piogge, allagamenti ed alluvioni, tutta la Penisola ha potuto beneficiare di un Santo Stefano serioso. Il sole, quasi dovunque, ha favorito le gite e le scampagnate dei turisti italiani e stranieri.

Gli abitanti dei grandi centri — e prima di tutto di Roma e di Milano — ne hanno approfittato per lasciare le città. Le vie e le piazze della Capitale — e la cosa non poteva non essere notata, dopo il sovraffollamento e il caos dei giorni che hanno preceduto il Natale — ieri erano pressoché deserte; come sempre avviene in queste occasioni a Roma, i turisti si sono in gran parte sostituiti agli abituali passanti ed hanno approfittato della calma estiva loro offerta per godersi in tutta calma i monumenti più celebri intenso, invece, il traffico lungo le strade più importanti: la Cistoforo Colombo è stata invasa da migliaia di famiglie in auto e in motocicletta, che non hanno lasciato il paese, per recarsi in Brianza, nel Comasco e sulle montagne sono 135 mila. I treni straordinari sono stati 149, senza contare le tradotte per i militari che vanno in missione.

L'incasso della biglietteria della stazione ferroviaria di Milano ha segnato un record assoluto: 62 milioni, una cifra superiore di un milione a quella realizzata in occasione dell'ultimo Ferragosto. I trasporti ferroviari non sempre hanno retto all'afflusso della massa di viaggiatori e ritardi, sovraccaricate dei convogli, pugnacce alle partenze, sono state all'ordine del giorno.

La neve ha fatto la sua comparsa — ma si è trattato di una lieve infarinatura — a Perugia. Anche sulla cima del Vesuvio era ben visibile una crosta bianca.

Naturalmente, tutte le località degli sporti invernali sono state prese d'assalto. Sulle piste e sui campi di sci perfettamente innevati, in seguito alle abbondanti nevicate della settimana scorsa, è stato registrato un afflusso senza precedenti.

Cinquemila sciatori sono giunti ieri nella Conca ampezzana, per la maggior parte provenienti dal Veneto e dall'Emilia. Secondo un censimento residenziale, oltre dodimila turisti sono afflitti in

tutte negli ultimi giorni nella sola Cortina. La circolazione del capoluogo ampezzano è diventata caotica per il numero impressionante di automobili e autopullmanni.

Per la Toscana, il Col Dru-

scie, il Poco e le Tofane sono in attività 22 impianti di risalita, con una capacità complessiva di 6.500 persone ora.

Il monte Bondone ha bat-

tuto oggi ogni record. Si calcola infatti che oltre dieci mila persone si siano recate

sui campi di neve, invadendo tutte le numerose piste

che da quota 2.090 del monte Falon scendono verso le Valsenere. Per l'occasione è entrata ufficialmente in funzione la modernissima seggiovia a telecabine, che in grado di trasportare lungo i 1750 metri del suo percorso con un dislivello di circa 400 metri, 620 persone l'ora.

Anche nelle altre località

turistiche invernali, quali Madonna di Campiglio, San Martino di Castrozza, Tol-

mezzo, Alta Valle d'Aosta, lo

stesso degli sciatori è stato

intenso e continuo.

Santo Stefano di sole anche per tutta la Toscana con conseguente movimento di turisti verso la riviera della Versilia e le zone di montagna. Migliaia di sciatori hanno affollato i campi di neve dell'Abetone, del Monte Amiata e della Buriana (Arezzo). Intenso e risultato il traffico sul tronco appenninico Firenze-Bologna della Autostrada del Sole e della

Bagni natalizi a Nizza



NIZZA — Bagni natalizi sulla famosa «Promenade des Anglais», facilitato per la verità dalla mitica temperatura che ha caratterizzato la ricchezza in tutta la riviera francese (Tel.)

Tragica gita di Natale

Morti asfissiati padre e figlio nella «roulotte» dove dormivano

Si ritiene che siano stati uccisi dalle esalazioni di ossido di carbonio di una stufetta



Il sig. Giorgio Cabrusa in una foto scattata il giorno delle nozze

CASTEL DI SANGRO, 26 — Un rappresentante di commercio di Roma e un suo giovanissimo figlio hanno trovato tragica morte a Castel di Sangro dove si trovavano partiti da Roma sabato sera di passaggio per una gita natalizia, vigilia di Natale, per trascorrere le feste sui campi di Giorgio Cabrusa di 48 anni. Aveva fatto una sosta pernottante a Roma in via Anton Giulio Barrili 41 e del figlio 25, a Castel di Sangro ed aveva Roberto. I due svantaggiati sono morti asfissiati dalle esalazioni di ossido di carbonio nella «roulotte» dove dormivano.

Giorgio Cabrusa è stato rinvenuto cadavere in una cuccetta. In un'altra cuccetta era il corpo anche del figlio e, per ora, attribuita alle esalazioni di un fornello che i due avevano lasciato acceso per riscaldarsi e che, purtroppo, si era spento, mentre padre e figlio erano immersi nel sonno.

Il signor Giorgio Cabrusa, proprietario di un negozio di tessuti in via B. Rucci,

della signora Emilia, ebbero con loro la 78enne Evelina Cabrusa, madre del commerciante, tranciamente deceduta nella «roulotte» in via Anton Giulio Barrili 49, nell'isolato adiacente a quell'omonima a tutta abitazione dei Cabrusa e dai loro figli. I tre uomini, per rimanere vicini ai loro congiunti, avevano creato un nuovo nucleo familiare, per il loro appartamento e composto di 3

Giorgio Cabrusa e la signora Saccoccia si erano uniti in matrimonio a Roma nel 1942.

Falso allarme a Fiumicino

Rottami scambiati per l'ala di un aereo

In un trionfale di alacranes, un'altra cuccetta era il corpo anche del figlio e, per ora, attribuita alle esalazioni di un fornello che i due avevano lasciato acceso per riscaldarsi e che, purtroppo, si era spento, mentre padre e figlio erano immersi nel sonno.

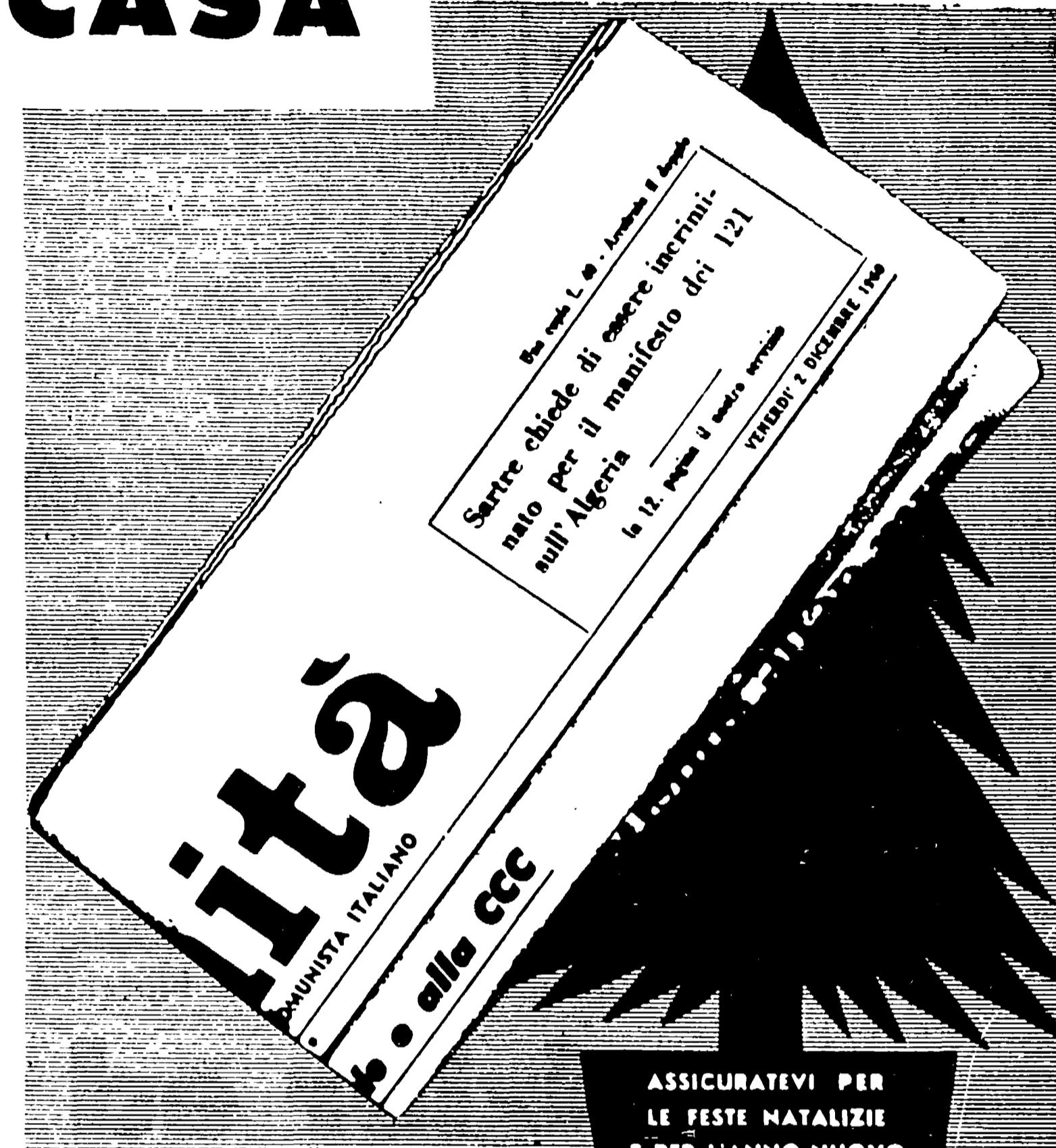
Il signor Giorgio Cabrusa, proprietario di un negozio di tessuti in via B. Rucci,

90 e 82 anni fa, genitori

verso Roccaraso. In un'altra cuccetta era il corpo anche del figlio e, per ora, attribuita alle esalazioni di un fornello che i due avevano lasciato acceso per riscaldarsi e che, purtroppo, si era spento, mentre padre e figlio erano immersi nel sonno.

Il signor Giorgio Cabrusa, proprietario di un negozio di tessuti in via B. Rucci,

NELL'INTIMITÀ DELLA VOSTRA CASA



ASSICURATEVI PER
LE FESTE NATALIZIE
E PER L'ANNO NUOVO
LA PRESENZA
DI UN AMICO SICURO
CHE VI GUIDA VERSO
UN DOMANI MIGLIORE

abbonandovi a l'Unità

► avrete in omaggio una bottiglia
di "STRAVEI CORA", ed il volume
"ALMANACCO NOSTRO 1961";
► parteciperete alla fine di dicembre
alla prima estrazione di 10 FIAT 600
e di 30 TELEVISORI IRRADIO con
fonografo

TARIFFE	anno	sem.	trim.	bim.	mcons.
Sostenitore L.	20.000	—	—	—	—
7 numeri	11.650	6.000	3.170	2.150	1.100
6 »	10.000	5.200	2.750	1.850	950
5 »	8.350	4.350	2.300	1.500	750
4 »	6.600	3.400	1.800	—	—
3 »	5.200	2.750	1.400	—	—
2 »	3.450	1.800	950	—	—
1 »	1.800	950	450	—	—
Estero 7 num.	18.850	9.600	4.970	—	—
6 »	16.200	8.350	4.300	—	—

► parteciperete alla fine di dicembre alla prima estrazione di 10 FIAT 600 e di 30 TELEVISORI IRRADIO con fonografo

► parteciperete alla fine di dicembre alla prima estrazione di 10 FIAT 600 e di 30 TELEVISORI IRRADIO con fonografo

► parteciperete alla fine di dicembre alla prima estrazione di 10 FIAT 600 e di 30 TELEVISORI IRRADIO con fonografo